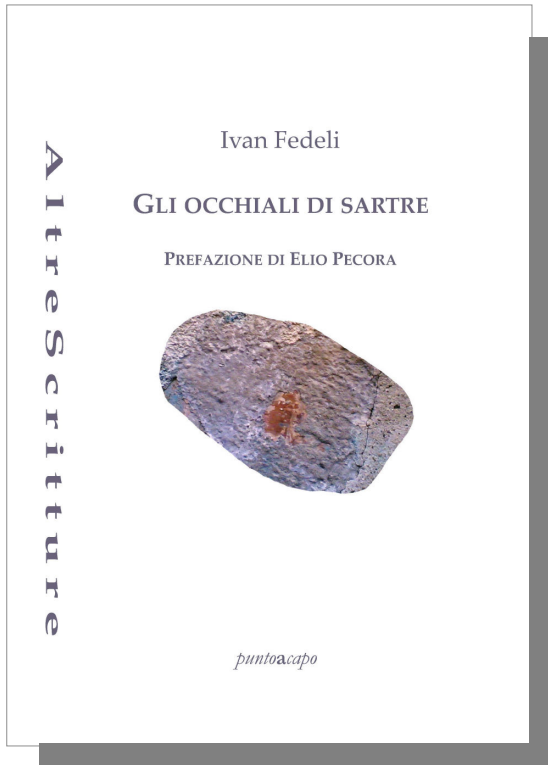

cartella stampa



Collana Altrescritture

87. Ivan Fedeli, Gli occhiali di Sartre

Prefazione di Elio Pecora, pp. 112, € 15,00

ISBN 978-88-6679-074-7

Ivan Fedeli (1964) insegna Lettere e si occupa di didattica della scrittura. Ha pubblicato diversi percorsi poetici, tra cui *Dialoghi a distanza* in *Sette poeti del Premio Montale* (Crocetti), *Virus* (ed. Dot.Com.Pres.), *A bassa voce* (Cfr. edizioni) *Divagazioni orobiche* (Cfr. edizioni) e, in edizioni a tiratura limitata, *Polveri sottili* (ed. Fiori di torchio, con incisione di Valentina Persico) e *Questo fuggire* (ed. pulcinoelefante, con incisione di Carlo Monti).

Per i tipi di *puntoacapo editrice* sono usciti *Teatro naturale* (2010) e *Campo lungo* (2014), libro vincitore del Premio Casentino. Alcuni dei testi del libro sono stati ospitati in varie riviste e nell'e-book *Luoghi a perdere* (Morellato edizioni). Gli sono stati assegnati il Premio Montale e il Premio Luzi per l'inedito, il Premio Lerici-Pea sezione giovani e il Premio Gozzano.

Fragile, disarticolato il giorno
mentre scivola via la corsa buona
e la signora con gli occhiali aspetta
silenziosa sbattendo sguardi qua
e là, quasi cercasse il cielo. Ha un tempo
alle spalle e la pazienza di chi
sta bene con la vita nonostante
la fretta del lunedì. Va così
pensa allungando gli spiccioli al piccolo
sul fondo scala e la mamma ringrazia
in una lingua d'altri. È il mondo sotto
e si riscatta nei minimi gesti,
porta l'idea che tutto è possibile
dopo le luci al neon e la linea
impalpabile del treno in arrivo.
Ci si allinea allora. Si sposta l'aria
tra pubblicità datate e le scritte
dei ragazzi sui vagoni. Qualcuno
immagina New York, altri s'infilano
alla buona. Si danno di soppiatto
alla città, si fondono al sistema.

Una folla di uomini e di donne si muove in
questi versi, ora tesi e accerchiati, ora distesi e
avvolgenti. Il luogo è la Milano delle periferie,
delle strade rumorose, dei mercati vocianti, delle
case affacciate su altre case, degli impiegati che
vanno e tornano nei tram e nelle auto, della
«gente qualunque... che se ne trova un po' ovunque». E sono tanti gli oggetti, gli abiti, i gesti brevi, accennati, le frasi spezzate nell'aria, le stagioni nebbiose o assolate. Vi passa anche l'amore, inseguito, temuto, assolto in uno sguardo, sommerso nell'interezza del desiderio. «A tutto c'è un perché, una ricompensa» ed è in questa qualità del sentire – impasto di conforto cercato e di sapienza intravista – la necessità del libro. La voglia instancabile di comprendere l'altro da sé porta al rifiuto di lasciarsi tanto all'abbaglio delle promesse che alla piena degli sconforti. (*Dalla Prefazione di Elio Pecora*)

ACQUISTA DAL SITO: <http://www.puntoacapo-editrice.com/acquisti>